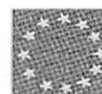




COMUNE DI SALE
(PROVINCIA DI ALESSANDRIA)



***PARERE DEL REVISORE
SULLA PROPOSTA DI
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014***

REVISORE DEI CONTI:

FARINOLI BARBARA
COMMERCIALISTA – REVISORE CONTABILE
13019 VARALLO – VIA C.DURIO 16

La sottoscritta Dott.ssa BARBARA FARINOLI, con studio in Varallo, Via Durio n° 16, Revisore dei Conti, giusto incarico conferitole con deliberazione Consiglio Comunale n° 6 assunta in data 23 aprile 2013, esecutiva ai sensi di legge per il triennio 2013/2016:

- ♦ esaminato lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014 comprensivo del conto del bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L ;
- ♦ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ♦ visto il regolamento di contabilità dell'Ente;
- ♦ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- ♦ visti i principi di vigilanza e controllo del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili;
- ♦

DATO ATTO CHE

- ♦ l'Ente si avvale di un sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- ♦

CONSIDERATI

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013

RILASCI IL SEGUENTE PARERE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE.

CONTO DEL BILANCIO

VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisti di beni e servizi ad eccezione delle sole spese di rappresentanza sostenute per Euro 1.594 con un limite massimo pari ad Euro 685,00;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL avendo approvato il Bilancio il 4 settembre. E' stata successivamente approvata la manovra di assestamento generale entro il 30 novembre 2014;
- che l'ente non ha debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che l'Ente ha provveduto all'effettuazione delle operazioni di riaccertamento dei residui formalizzate con la Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n.21 del 30/03/2015.

L'organo di revisione, in ordine alla gestione finanziaria ritiene opportuno evidenziare che:

- risultano emessi n. 579 reversali e n. 1219 mandati;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di

spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2013 risultano *parzialmente* reintegrati;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere;

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			0,00
Riscossioni	849.337,53	5.131.838,14	5.981.175,67
Pagamenti	1.201.643,55	4.779.532,12	5.981.175,67
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			0,00

Il fondo di cassa al 31.12.2014 corrisponde al saldo presso la tesoreria unica, così come risultante dalle verifiche di cassa svolte nel corso dell'esercizio.

La motivazione del reiterato e cospicuo ricorso all'anticipazione di tesoreria è essenzialmente dovuto al mancato rimborso da parte di AMAG spa, società interamente a partecipazione pubblica, il cui socio di maggioranza è costituita dal comune di Alessandria, delle quote di capitali e interessi relativi ai contratti di mutuo stipulati per la manutenzione del Sistema Idrico Integrato e che in occasione della assegnazione della gestione di tale servizio alla società AMAG, individuata dal competente ATO, non è stato possibile formalmente trasferire alla società stessa, la quale invece ha assunta l'impegno a rimborsarne annualmente le rate in scadenza. Alla data del 31/12/2014 il credito vantato dal comune di Sale per quote pregresse sia in linea capitale che interessi relativamente a tali mutui è pari ad Euro 392.301,20, somma interamente anticipata dall'Ente. Il Comune ha già provveduto alla messa in mora della Società.

b) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 493.691,39 come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			0,00
RISCOSSIONI	849.337,53	5.131.838,14	5.981.175,67
PAGAMENTI	1.201.643,55	4.779.532,12	5.981.175,67
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			0,00
RESIDUI ATTIVI	1.485.263,02	583.004,98	2.068.268,00
RESIDUI PASSIVI	911.582,50	662.994,11	1.574.576,61
Differenza			493.691,39
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			493.691,39

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	150.998,50
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	109.228,60
	Fondi di ammortamento	0,00
	Fondi non vincolati	233.464,29
	Totale avanzo	493.691,39

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2014, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che l'Ente essendo in anticipazione di cassa, non ha utilizzato in alcun modo l'avanzo di amministrazione

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	295.479,69	188.389,76	493.691,39

Analisi del conto del bilancio

Entrate		Stanziamenti definitivi	Analisi composizione	Accertamenti	Analisi realizzazione
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.533.105,00	36,86%	2.469.593,26	97%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	408.133,00	5,94%	383.035,17	94%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	335.240,00	4,88%	287.739,71	86%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	150.200,00	2,19%	152.361,08	101%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	3.000.000,00	43,66%	2.197.102,00	73%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	445.000,00	6,48%	225.011,90	51%
Avanzo di amministrazione applicato					----
Totale		6.871.678,00	100,00%	5.714.843,12	83%

Spese		Stanziamenti definitivi	Analisi composizione	Impegni	Analisi realizzazione
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.998.089,00	43,63%	2.748.326,02	92%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	150.200,00	2,19%	43.132,48	29%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	3.278.389,00	47,71%	2.426.055,83	74%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	445.000,00	6,48%	225.011,90	51%
Totale		6.871.678,00	100,00%	5.442.526,23	79%

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2014 avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

		competenza mista
1	Entrate finali (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	3255
2	Spese finali (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	2748
3=(1-2)	Saldo Finanziario	507
4	Saldo Obiettivo 2014	387
5= (3-4)	Differenza tra saldo finanziario e obiettivo annuale finale	120

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2013:

	Rendiconto 2013	Previsioni Definitive 2014	Rendiconto 2014	differenza
Categoria I - imposte				
ICI	0	30.000,00	30078,12	78,12
INU	1.128.457,13	1.118.000,00	1.051.000,00	-67.000,00
TASI	0,00	220.500,00	229.119,99	8.619,99
Imposta comunale sulla pubblicità addizionale comunale IRPEF	16.445,00	14.000,00	14.055,00	55,00
	147.000,00	147.000,00	147.000,00	0,00
Altre imposte	727,42	1.000,00	915,86	-84,14
Totale categoria I	1.292.629,55	1.530.500,00	1.472.168,97	-58.331,03
Categoria II – Tasse				
TOSAP	21.376,89	20.000,00	21.302,40	1.302,40
tassa rifiuti solidi urbani	701.007,28	693.600,00	691.150,32	-2.449,68
Totale categoria II	722.384,17	713.600,00	712.452,72	-1.147,28
Categoria III – Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.864,00	7.500,00	8.527,00	1.027,00
altri tributi propri	325.048,00	281.505,00	276.444,57	-5.060,43
Totale categoria III	332.912,00	289.005,00	284.971,57	-4.033,43
Totale Entrate tributarie	2.347.925,72	2.533.105,00	2.469.593,26	-63.511,74

Si precisa che nel corso dell'anno 2014 l'Ente ha svolto attività di accertamento. Il risultato conseguito da tale attività è possibile riscontrarlo con riferimento al recupero dell'Imposta comunale sugli immobili (ICI), per un importo pari ad Euro 30.078,12.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

ACCERTAMENTO 2012	ACCERTAMENTO 2013	ACCERTAMENTO 2014
46508,52	14493,48	32931,08

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno 2010 75%;

anno 2011 53,14%;

anno 2012 0,00%

anno 2013 – 0,00%

anno 2014 – 0,00%

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2012	2013	2014
01 - Personale	731.714,26	737.294,34	739.838,82
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	57.463,27	45.300,93	59.444,87
03 - Prestazioni di servizi	1.300.561,74	1.355.144,67	1.351.999,62
04 - Utilizzo di beni di terzi	8.767,00	8.345,00	8.556,00
05 - Trasferimenti	301.687,13	712.461,90	270.408,03
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	236.626,98	274.840,23	261.054,07
07 - Imposte e tasse	49.467,70	51.455,29	50.166,19
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	23.756,03	41.889,07	6.858,41
Totale spese correnti	2.710.044,11	3.226.731,43	2.748.326,01

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del triennio 2012/2014 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale			
	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	21	21	21
Costo del personale	731.714,26	737.294,34	739.838,82
Costo medio per dipendente	34.843,54	35.109,25	35.230,42

L'Ente non ha proceduto ad alcuna assunzione

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono pari ad Euro 64.492,10 con una incidenza sul costo complessivo del personale pari all'8,72%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

L'Ente non ha sostenuto nel 2014 alcuna spesa per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 258.810,27-112.536,26 (contributo dello Stato in conto interessi)= 146.274,01 rispetto al residuo debito al 01/01/2014 pari ad Euro 4.777.332,27 determina un tasso medio del 3,06%.

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
		<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
150200	43132,48	-107067,52	-71,28%

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	3,21%	5,24%	4,65%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	5.272.695,00	5.006.286,00	4.777.332,17

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente no ha strumenti finanziari derivati

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria:

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L.. I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013. L'ente ha provveduto, come detto, al riaccertamento dei residui attivi e passivi in vista della formazione del conto del bilancio come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.. I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.615.252,81	834.481,19	774.211,62	1.608.692,81	-25.745,43
C/capitale Tit. IV, V	1.886.136,65		710.860,00	710.860,00	-1.175.276,65
Servizi c/terzi Tit. VI	15.047,73	14.856,34	191,40	15.047,74	
Totale	3.516.437,19	849.337,53	1.485.263,02	2.334.600,55	-1.201.022,08

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	1.259.516,83	1.119.865,47	91.430,67	1.211.296,14	-48.220,69
C/capitale Tit. II	1.982.110,44		815.509,75	815.509,75	-1.166.600,69
Rimb. prestiti Tit. III	80.985,08	80.985,08		80.985,08	
Servizi c/terzi Tit. IV	5.435,08	793,00	4.642,08	5.435,08	
Totale	3.328.047,43	1.201.643,55	911.582,50	2.113.226,05	-1.214.821,38

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	19.185,44
Minori residui attivi	1.201.022,08
Minori residui passivi	1.214.821,38

I minori residui attivi per Euro 1.201.022,08 trovano un contrappeso nei minori residui passivi per Euro 1.214.821,38. Più precisamente sono stati iscritti in apposita voce del patrimonio denominata "Crediti di dubbia esigibilità" per Euro 12.339,00 Stornati per insussistenza residui attivi per Euro 1.188.683,08 e passivi per Euro 1.214.821,38 .

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa allegata al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2013	2014
<i>A Proventi della gestione</i>	3.615.682,18	3.129.837,80
<i>B Costi della gestione</i>	2.902.730,29	2.468.984,48
Risultato della gestione	712.951,89	660.853,32
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		
Risultato della gestione operativa	712.951,89	660.853,32
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-273.094,28	-258.480,46
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-2.321,44	160.830,28
Risultato economico di esercizio	437.536,17	563.203,14

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106, del principio contabile n. 3. In proposito si ritiene utile evidenziare che il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 402.372,86. Si rileva che non sono state determinate quote di ammortamento in relazione alle immobilizzazioni presenti.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	Variazioni	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali	11.493.458		11.493.458
Immobilizzazioni finanziarie	319.894	8.277	328.171
Totale immobilizzazioni	11.813.352	8.277	11.821.629
Rimanenze			
Crediti	3.516.437	-1.446.446	2.069.991
Altre attività finanziarie			
Disponibilità liquide			
Totale attivo circolante	3.516.437	-1.446.446	2.069.991
Ratei e risconti	7.177		7.177
Totale dell'attivo	15.336.967	-1.438.169	13.898.798
Conti d'ordine	1.982.110	-1.123.468	858.642
Passivo			
Patrimonio netto	5.101.860	563.203	5.665.063
Conferimenti	3.879.573	-1.140.666	2.738.908
Debiti di finanziamento	5.006.286	-228.954	4.777.333
Debiti di funzionamento	1.259.517	-563.231	696.286
Debiti per anticipazione di cassa	80.985	-68.961	12.024
Debiti per IVA	1.749	-1.749	
Altri debiti	5.435	2.190	7.625
Totale debiti	6.353.973	-860.706	5.493.267
Ratei e risconti	1.561		1.561
Totale del passivo	15.336.967	-1.438.168	13.898.798

In ordine alla verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 si ritiene opportuno evidenziare i seguenti aspetti significativi:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili. Si rileva che non sono stati determinate le quote di ammortamento. Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, il rispetto dei principi di redazione del rendiconto degli enti locali e, conclusivamente, si esprime

PARERE FAVOREVOLE

PER L'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 E

DEI DOCUMENTI CHE LO COMPONGONO

TENUTO CONTO DI QUANTO SOPRA

Sale, 20 aprile 2015

Il Revisore Unico
(Barbara Farinoli)

